

# Proving di Herpes Simplex I Nosode

Lavoro presentato al XV Congresso Nazionale FIAMO - Reggio Calabria 24-26 marzo 2017, riveduto per la pubblicazione

**Direttore della sperimentazione:** Gustavo Dominici

**Coordinatore:** Marco Colla

**Supervisori:** Maria Fazio, Massimo Rittatore, Caterina Trovato, Elisabetta Bo

**Provers:** Cristina Cingi, Daniela Viotto, Andrea Delfino, Paola Fiorio, Diego Tomassone, Maria Marzano, Vilma Revelli, Claudio Viano.

## RIASSUNTO

Lo studio patogenetico è stato intrapreso per l'elevato valore didattico di un proving e al fine di evidenziare e definire con precisione la malattia artificiale generata nell'uomo sano da una sostanza dinamizzata.

### Introduzione

Nella sperimentazione si raggiunge la conoscenza diretta della natura profonda del rimedio. Rappresenta il livello più profondo attraverso cui conoscere la Materia Medica.

Consapevoli dell'importanza dello studio patogenetico delle sostanze per un corretto uso in Medicina omeopatica e del valore didattico di una simile esperienza, ad ottobre abbiamo iniziato il primo proving realizzato dalla nostra scuola "Similia Similibus" di Torino, grazie alla collaborazione del dott. Gustavo Dominici.

### Materiali e metodi

La sperimentazione è stata in triplo cieco su dieci provers (8 verum e 2 placebo) e riguarda il rimedio Herpes simplex I.

Sono state utilizzate le diluizioni 30CH 200K MK in soluzione idroalcolica.

La sperimentazione prevedeva l'assunzione di 5 gocce della sostanza 4 volte al giorno, per massimo 7 giorni, ed andava interrotta alla comparsa del primo sintomo sufficientemente rilevante o inusuale.

### Risultati

La patogenesi sperimentale condotta dalla nostra scuola ha evidenziato molti sintomi coerenti.

Diversi sperimentatori, per effetto della malattia artificiale provocata dalla sostanza, hanno manifestato sintomi molto simili mai comparsi prima.

### Conclusioni

Il proving si è dimostrato elemento eccezionale di autoanalisi, di auto-osservazione, di formazione e di ricerca per gli sperimentatori.

Il proving di Herpes Simplex I ha raggiunto gli obiettivi sia per quanto riguarda lo studio patogenetico che il valore didattico.

I sintomi patogenetici coerenti che sono emersi confermano il lavoro di altri gruppi, il quale potrebbe risultare integrato da nuovi sintomi.

A livello didattico siamo pienamente soddisfatti in quanto la conoscenza della Materia medica è indispensabile, ma vivere in prima persona la forza del rimedio è un'opportunità insostituibile.

## PAROLE CHIAVE

Proving, Herpes virus I, malattia artificiale, sperimentazione omeopatica, sintomi coerenti.

## SUMMARY

A homeopathic pathogenetic trial (proving) on Herpes Simplex I was undertaken in order to train members of a homeopathic school to the highest standards as well as accurately identify and define the artificial illness generated in the healthy man by a dynamic substance.

### Introduction

A proving allows a direct knowledge of the profound nature of a remedy; it represents the deepest level through which becoming acquainted with the Materia Medica.

Being aware of the importance of the pathogenetic study of the substances for a proper use in homeopathy and of the educational value of such experience, in October 2016 we started the first proving of our School "Similia Similibus", in Turin, thanks to the collaboration with Dr. Gustavo Dominici.

### Materials and methods

A placebo controlled randomized triple-blind trial was conducted on 10 healthy volunteers (8 verum and 2 placebo).

The provers took 5 drops of the substance (Herpes Simplex I, as hydroalcoholic solution) in 30CH, 200K, MK potencies, 4 times a day for up to 7 days. The administration was interrupted when a first relevant or unusual symptom appeared.

### Results

Many consistent symptoms were shown by our proving. Several provers exhibited very similar symptoms, never appeared before, due to the artificial illness caused by the substance.

## Conclusions

The pathogenetic trial on Herpes Simplex I has proven to be an exceptional opportunity of self-analysis, self-observation, training and research for students and teachers of our School.

Its targets, both with regard to the collection of pathogenetic symptoms and the didactic value, have been achieved.

The pathogenetic symptoms that have emerged confirm the work of other groups, and supplement them with new symptoms.

We are fully satisfied also from a didactic point of view: the knowledge of the Materia Medica is essential, but a firsthand experience of the strength of the remedy is an unique opportunity.

## KEYWORDS

Proving, Herpes Virus I, artificial illness, proving, consistent symptoms.

## INTRODUZIONE

Un proving è come la brezza notturna, che passa e va, e si deve coltivare la capacità di percepirla. Quando cominci ad accorgertene, senti la brezza, cominci a sentire e imparare qualcosa di te come persona, e così comincerai a sentire i tuoi pazienti a un livello più sottile, e contemporaneamente diventerai anche più preciso nelle prescrizioni. Queste sono le parole di Jeremy Sherr ed è con questo spirito che abbiamo deciso di realizzare il primo proving della nostra Scuola "Similia Similibus".

Consapevoli dell'importanza dello studio patogenetico delle sostanze per un corretto uso in Medicina omeopatica e del valore didattico di una simile esperienza, ad ottobre abbiamo iniziato la sperimentazione. L'esperienza è nata dalla richiesta degli studenti della scuola di poter partecipare di persona ad un proving. Ci siamo quindi attivati, cercando le linee guida dell'ECH e LIGA e le pubblicazioni di altre Scuole e di Jeremy Sherr, ma la realizzazione è stata resa possibile soprattutto grazie alla collaborazione del dott. Gustavo Dominici, in veste di direttore del proving. Come ci insegna Hahnemann nei § dal 106 al 145, non vi è nessun'altra strada possibile per provare infallibilmente gli effetti peculiari delle medicine, se non somministrarle a soggetti sani per "venire a sapere quali alterazioni, sintomi e segni della loro influenza" emergano.

Prima di iniziare questa bellissima avventura non eravamo a conoscenza del valore didattico di una simile esperienza. Hahnemann ribadisce questo concetto nella nota del paragrafo 141: "Quando un Omeopata fa un proving su di sé impara a conoscere questo sé, questa è la voce di questo sé, questa è la porta d'ingresso della saggezza". Quindi si tratta di imparare ad ascoltare i sibili, non le urla.

La sperimentazione omeopatica è conoscenza profonda di sé e della Natura attraverso il rimedio e le risposte di meccanismi di difesa del corpo. In questa nostra prima positiva esperienza di proving abbiamo scoperto una prospettiva prima sconosciuta, abbiamo migliorato la nostra comprensione di come il 'simillimum' riporti allo stato di salute, offrendo a tutta la comunità omeopatica informazioni preziose da usare in futuro perché non esiste altro modo di predire gli effetti di una determinata sostanza.

Nella sperimentazione si raggiunge la conoscenza diretta della natura profonda del rimedio; l'esperienza di vivere il rimedio differisce dal leggere soltanto la Materia Medica. Durante la sperimentazione si diventa il rimedio; lo spirito del rimedio invade il centro vero e proprio del nostro essere. Questo rappresenta il livello più profondo attraverso cui possiamo ottenere l'intima conoscenza della Materia Medica.

Aggiunge a questo proposito Sherr: "Quello che ho scoperto è che il proving è essenziale per una vera educazione omeopatica. Se partecipi anche a un solo proving, ti si apre qualcosa dentro. Questo crea una differenza nella conoscenza dell'omeopatia... Per questo considero il proving essenziale nell'educazione omeopatica... Ciò che innanzi tutto succede a qualunque Omeopata durante un proving è di scoprire delle sostanze nei regni della natura, vedere e capire come pensa una roccia o un animale, cosa li mantiene insieme a livello fisico, mentale ed emotivo; vedere come i diversi frammenti costituiti dai singoli provers si amalgamano nell'immagine del "come se si fosse una sola persona" e si può arrivare a capire quanto potente sia il significato dei sintomi, visti in un contesto più ampio."

## MATERIALI E METODI

La sostanza, scelta dal direttore della sperimentazione, era Herpes simplex I.

La sperimentazione è stata condotta in triplo cieco. Il direttore era l'unico a conoscenza della sostanza, la quale è stata comunicata agli altri membri della sperimentazione in occasione del Seminario conclusivo tenutosi a novembre, al termine del periodo di osservazione.

Il gruppo del proving è stato reclutato tra gli allievi e i docenti della scuola così suddivisi:

10 provers (7 femmine e 3 maschi - di cui 9 studenti e un docente)

5 supervisori e un coordinatore (docenti della scuola)

Il direttore della sperimentazione (dott. Gustavo Dominici) Sono stati sperimentati gli effetti di tre diverse diluizioni della sostanza:

30CH - 4 provers  
200CH - 3 provers  
MK - un prover  
due sperimentatori hanno avuto il placebo.

Ecco lo schema: (Fig. 1)

ELENCO PROVERS	FLACONE	DILUIZIONE
CG	4	30CH
DV	9	200CH
DA	1	placebo
PF	2	placebo
DT	8	200CH
MM	7	30CH
VR	10	200CH
CV	6	30CH
BTC	5	30CH
EF	3	MK

Fig. 1. Elenco dei provers e rispettive diluizione assunte

La sperimentazione è stata preceduta da un seminario introduttivo nel mese di giugno alla presenza dei candidati provers, dei supervisori e del coordinatore durante il quale il direttore ha presentato la metodica e illustrato il protocollo e ci ha fornito la documentazione necessaria per la realizzazione. A settembre, sulla base delle informazioni ricevute, sono stati selezionati 10 provers tra i candidati e consegnati i flaconi contenenti la sostanza.

Il farmaco - preparato dal Laboratorio Sodini- è stato somministrato in soluzione idroalcolica, che consente un più semplice e controllabile metodo di succussione. La distribuzione dei flaconi placebo e verum è stata random, ovvero ogni prover ha scelto il proprio flacone.

In accordo con linee guida della Liga Medicorum Homeopathica Internationalis ed European Committee for Homeopathy, la sperimentazione è stata preceduta da un periodo di osservazione, durante il quale il prover era tenuto a compilare un diario pre-proving informando quotidianamente il proprio supervisore. Tale procedura ha permesso di consolidare il rapporto tra prover e supervisore ed assicurare che il prover avesse correttamente compreso la procedura.

#### Diario pre-proving

Questa fase di preparazione del prover è molto importante

per il risultato finale. Il prover trascrive tutti i suoi sintomi fisici, emozionali ed intellettivi in questo diario per una settimana prima del proving.

Ciò è servito a definire i sintomi pregressi dello sperimentatore, che non possono essere inclusi tra i sintomi del proving, e a prendere confidenza con la tecnica dell'auto-osservazione e della trascrizione delle proprie sensazioni in termini adeguati.

Ogni sperimentatore era tenuto ad appuntare il sintomo non appena lo percepiva in modo da non incorrere in inevitabili dimenticanze, lacune, semplificazioni, con perdita di materiale prezioso. Ogni sera trascriveva le annotazioni in un file apposito, precisando e completando il sintomo con la collaborazione del supervisore.

#### Inizio della sperimentazione

La sperimentazione è iniziata la sera di lunedì 4 ottobre, previa compilazione da parte di ciascun supervisore della scheda personale dei provers con una accurata anamnesi.

I provers hanno assunto 5 gocce 4 volte al giorno per un massimo di 7 giorni.

La prima somministrazione è avvenuta la sera, prima di coricarsi, facendo cadere 5 gocce della sostanza direttamente sulla lingua o in cucchiaino di plastica con poca acqua, mantenendo la soluzione in bocca per circa un minuto.

Le somministrazioni successive sono avvenute ogni sei ore circa, nella medesima modalità, previa dinamizzazione.

L'assunzione della sostanza doveva essere sospesa alla comparsa del primo sintomo.

I provers durante l'esperimento non hanno scambiato fra loro alcuna considerazione sul proving.

#### I SOGGETTI DEL PROVING

Il gruppo del proving è composto da:

1. il direttore
2. il coordinatore
3. i supervisori
4. i provers

#### Il direttore

Il direttore è colui che organizza il proving ed è l'unico a conoscere la sostanza dinamizzata oggetto dell'esperimento, la/e potenza/e utilizzata/e, l'inserimento o meno di gruppi di controllo (placebo o blank).

Conserva i codici di ciascun prover e del flacone che ognuno di loro ha ricevuto e rilascia una copia ad una persona estranea al proving.

Il direttore partecipa con il coordinatore ad ogni decisione che si possa richiedere nello svolgimento del proving;

esamina la sintomatologia finale e decide di approfondire aspetti non sufficientemente chiari.

Organizza un incontro finale con il coordinatore, i supervisori e i provers per definire e completare la sintomatologia. Insieme al coordinatore e ai supervisori valuta i risultati raggiunti, apporta eventuali modifiche al protocollo utilizzato, decide riguardo la pubblicazione dei risultati.

#### Il coordinatore

Il ruolo del coordinatore è far svolgere il proving come stabilito.

E' una figura fondamentale per la buona riuscita della sperimentazione.

In genere è un omeopata di provata esperienza.

Insieme al direttore si assume la responsabilità finale del proving.

Detta i tempi, verifica, dà disposizioni, decide.

Non è a conoscenza del rimedio che viene sperimentato.

Riceve almeno una volta alla settimana i sintomi raccolti da ogni supervisore.

Verifica la qualità del lavoro dei supervisori e chiede chiarimenti circa ogni aspetto o sintomo non ben definito.

Decide insieme ai supervisori e consultando il direttore, l'interruzione dell'esperimento da parte di un prover, la somministrazione di un antidoto, il prolungamento dell'assunzione della sostanza, qualunque altro intervento si ritenga necessario.

Invia i sintomi al direttore e comunica periodicamente con lui circa lo svolgimento del proving.

#### I supervisori

Sono omeopati di esperienza o soggetti esperti.

Ogni supervisore segue da due a tre provers, di più solo in casi eccezionali.

I supervisori non possono scambiare fra loro alcuna considerazione prima del termine del proving.

Del loro ruolo sono parte fondamentale la scheda del prover, i contatti con il prover e con il coordinatore e la conclusione del proving.

Il supervisore redige una scheda per ciascun prover prima dell'inizio della sperimentazione, che include il diario pre-proving dello sperimentatore, l'anamnesi personale ed un parere finale nei riguardi del prover.

Invia una copia di ogni singola scheda al coordinatore, prima dell'inizio del proving.

Contatta ogni prover una o due volte al giorno nei primi 7 giorni.

Incontra poi ogni prover una volta a settimana, di persona o tramite video.

Durante questi incontri esamina con il prover i sintomi registrati per renderli più chiari e corrispondenti alla sensazione provata; li completa quando necessario, elimina le parti chiaramente superflue.

Evidenzia i sintomi oggettivi del prover: atteggiamento, espressione del viso, colorito, tono della voce. Tali sintomi costituiscono parte integrante e preziosa della sintomatologia.

Invia al coordinatore ogni 7 giorni copia del diario di sperimentazione di ogni prover.

Segnala ogni anomalia o modifica rilevante dello stato di salute dei provers e valuta insieme la sospensione della sperimentazione o la somministrazione di un antidoto.

Alla fine del proving il supervisore dispone per ogni prover di: una scheda del prover (diario pre-proving + scheda pre-proving), un diario della sperimentazione, le sue annotazioni - che includono i sintomi oggettivi da lui stesso rilevato - ed una valutazione finale del singolo esperimento.

#### Gli sperimentatori

Sono soggetti in buone condizioni di salute e con assenza di patologie acute o croniche attive, che non fanno uso abituale di farmaci né droghe, che non abbiano assunto rimedi omeopatici ad alta dinamizzazione nei 60 giorni precedenti l'inizio del proving, a bassa dinamizzazione 15 giorni prima.

Le donne non assumono la pillola anticoncezionale oppure debbono averla sospesa da almeno 3 mesi.

I provers durante l'esperimento non possono scambiare fra loro alcuna considerazione sul proving.

#### RISULTATI: I SINTOMI PATOGENETICI

##### LEGENDA

TO16 = Torino 2016 è la sigla del proving.

La sigla dopo ogni sintomo individua il prover.

Il numero successivo indica il giorno dell'osservazione, da 1 a 30, intendendo per 1 quello in cui si inizia ad assumere la sostanza.

Il numero successivo, se presente, indica l'orario di comparsa del sintomo.

Alla fine dell'elenco dei sintomi ci sono le "NOTE": annotazioni di rilievo del supervisore o del prover.

##### MENTE

1. Una certa intolleranza, non ho voglia di dedicare tempo alle cose che ritengo inutili, non ho voglia di fare discussioni. TO16 CG 5

2. Dimentico di fare delle cose, non è da me. TO16 CG 5,6
3. Il dolore mi fa urlare. TO16 CG 1,9
4. Una sensazione di distrazione, di non essere in quel punto in quel momento. TO16 DV 1
5. Nella mattinata fatica a guidare, come se non fossi stata io alla guida. TO16 DV 5
6. Ero in negozio, sono andata nel retro a prendere qualcosa in borsa, mi sono chinata, ma mi sono chiesta come mai fossi lì, per quale motivo; mi sono ripresa dopo una trentina di secondi. TO16 DV 5
7. Ho avuto l'impressione come se ci fosse qualcosa cui prestare attenzione che in realtà non c'era. Sensazione come se fossi appena in tempo per fermarmi, con batticuore per paura di non aver visto l'ostacolo. TO16 DV 6 h9
8. Mi capita sovente di dimenticarmi le parole durante un discorso. TO16 DV 6
9. Sensazione di essere sul punto di scoppiare a ridere in circostanze serie, di una risata fragorosa. TO16 DV 4
10. Durante il proving mi è capitato di essere dispiaciuta di facciata, ma quasi provare piacere interiormente. TO16 DV 3-7
11. Nella mattinata ho provato un senso di agitazione come se dovessi fare un sacco di cose e non avessi il tempo per farle tutte, accompagnato da leggero tremolio di tutto il corpo. TO16 DV 7,8
12. Irritabile, scatti di tensione per ogni minima cosa anche insignificante. TO16 DV 7
13. Mi dimentico delle azioni che ho svolto poco prima, a volte sono talmente automatiche che ho la sensazione di aver fatto una determinata cosa, di aver messo un oggetto in un posto, ma non ricordo se è successo veramente oppure no. TO16 DV 15
14. Per distrazione al casello la sbarra non si è alzata e ci ho sbattuto contro. TO16 DT 7
15. Distrazione, ma solo per le attività quotidiane, tipo non fai attenzione e sbagli strada, oppure dimentichi il codice della carta di credito. TO16 DT 7-30
16. Episodi di "premonizione" cioè ho pensato ad una cosa o ad una persona e in giornata la cosa si è avverata o la persona si è presentata inaspettata. TO16 VR 4,5

**TESTA**

17. Mal di testa leggero ma martellante, continuo, fastidioso, non si modifica. Non mi impedisce di svolgere le attività quotidiane ma svolgo i "compiti" con fatica, rallentati e mal volentieri, mi pesano. TO16 DV 1,2,3,5,6,7
18. Fortissimo mal di testa alle tempie, continuo per tutto il giorno, senza nessuna variazione con il riposo. E' sta-

to insopportabile non tanto per l'intensità quanto per la durata la stanchezza che mi ha provocato TO16 DV 4 h19

19. Al risveglio cerchio alla testa, come una morsa alle tempie, che passa mangiando. TO16 EF 2,7
20. Sensazione di tensione alla fronte con sensazione di confusione e testa ovattata, migliora mangiando. TO16 LTC 2,3

**FACCIA**

21. Una piccola bolla bianca all'interno del labbro inferiore. La punta è bianca con un po' di liquido trasparente, la zona è leggermente gonfia e rossa; ho dato un leggero morso ed è scoppiata. TO16 CG 5,7-15
22. Sento tirare forte in mezzo alle sopracciglia, si aggrotta la fronte. TO16 DV 4,8
23. Senso di calore al volto TO16 EF 1

**OCCHI**

24. Fastidio all'occhio sinistro, appesantito, affaticato, anche chiudendo le palpebre, lo sento offuscato con difficoltà alla visione. TO16 DV 1-11
25. Occhi piccoli gonfi e pesanti come se si volessero chiudere con difficoltà nella visione sia da lontano che da vicino. TO16 DV 1-9
26. Sensazione di avere le borse sotto gli occhi, visivamente si nota una colorazione bluastra un po' più scura del normale. TO16 DV 5
27. Maggior consapevolezza degli occhi", un "sentire" di più gli occhi, soprattutto la parte circolare dell'orbita. TO16 DT 1

**BOCCA**

28. Emorragia gengivale durante il lavaggio dei denti nella sede di una ustione della settimana precedente. TO16 LTC 3,4
29. Emorragia gengivale spontanea su tutta la bocca, non nella sede dell'ustione. TO16 LTC 5

**STOMACO**

30. Sensazione di oppressione come se una mano stesse schiacciando a livello dello stomaco, durata mezz'ora. TO16 LTC 2,5

**ADDOME**

31. Dolore compressivo fianco e fossa iliaca destro dopo una breve camminata. TO16 LTC 3
32. Una sensazione come un senso di peso, come "sentire i muscoli", poi diffuso ai muscoli dell'addome di contrattura lieve, alla fine localizzato a livello della vita come una cintura. TO16 VR 1 ora

**RETTO FECI**

33. Mi sono scaricata con estrema difficoltà, ho forte stimolo ma devo spingere con forza e ho dovuto esercitare parecchie spinte. Sintomo completamente nuovo. TO16 CG 5-15,22,24 (3)
34. Mi si è aperto un piccolo taglio, assomiglia ad una ragade, vicino all'ano, nella parte di sinistra, sensazione di bruciore. TO16 CG 25,26
35. Episodi diarroici semiliquidi, senza dolore addominale TO16 CV 3

**TORACE**

36. Un episodio improvviso di accelerazione del battito del cuore, mi ha svegliato bruscamente, ho avuto una sensazione di vuoto che coinvolgeva braccia, mani, testa, e la parte dello stomaco, ho avuto bisogno di riportare la mia posizione da sdraiata a quasi seduta, da sdraiata peggiorava la sensazione appena descritta. Durato pochi secondi, poi pochi minuti ancora di battiti discontinui. TO16 CG 1,9,10,19

**GENITALI**

37. Il mio solito bruciore alla zona dei genitali, pur bevendo meno, è migliorato. TO16 CG 3
38. Lieve bruciore vaginale sia interno che esterno, diverso dal solito perché non è presente la sensazione di peso. Arrivata a casa ho fatto pipì con un bruciore, alla fine non ho sentito lo spasmo che mi provoca pelle d'oca e lacrime agli occhi. TO16 CG 6 h16

**DORSO**

39. In tarda mattinata forte tensione al collo, i muscoli sono tesi e duri, dolore mordente, simile a quello sentito al polpaccio. TO16 CG 4
40. Dolore cervicale tipo fitte, fastidioso perché continuo. TO16 DV 1
41. Dolore pulsante come se il muscolo si muovesse per conto suo, continuo e fastidioso al terzo inferiore del tratto dorsale. TO16 MM 1 h17
42. Piccola contrattura dorsale in sede paravertebrale dx al terzo superiore, durata qualche ora. TO16 MM 7
43. Contrattura dolorosa dei muscoli a livello dorsale tipo sotto la scapola sinistra comparso improvvisamente e durata una ventina di minuti, con impossibilità di movimento. TO16 LTC
44. Il dolore alla zona lombare è migliorato, meno intenso e pungente. TO16 CG 3
45. Un dolore lancinante sul fianco destro, cerco di sedermi, ma non riesco neppure ad appoggiare la parte di destra.

Il forte dolore mi fa urlare, non riesco a capire cosa sia successo. Non riesco a stare seduta, non riesco ad alzarmi, sento sollievo solo se mi sdraio. TO16 CG 9

46. Dolore muscolare ai fianchi bilaterale. TO16 MM 9
47. Il mio dolore sacrale del mattino è quasi scomparso a dx e ridotto a sx e la schiena è meno rigida TO16 MM 3,4,6
48. E' comparso un dolore puntorio a livello della scapola sinistra. TO16 VR 1-7

**ESTREMITÀ**

49. Sensazione di rigidità alle dita soprattutto nello scrivere o suonare la chitarra; a volte le dita si bloccavano quasi, a volte mi scappavano gli oggetti dalla mano come se non li sentissi. A volte formicolio, come perdita di sensibilità. TO16 DT 8-30
50. Pulsazione, come se il muscolo si muovesse per conto suo, al pollice sx che non si risolveva muovendo il braccio né massaggiando. TO16 MM 1
51. Ricomparsa dopo anni di un dolore alla spalla dx. Si tratta di dolore concentrato in un unico punto della testa omerale, come da trauma acuto, peggiorato dalla pressione anche leggera e dal movimento di retropulsione dell'arto superiore. TO16 CV 4-6
52. Migliorato il mio dolore al braccio e alla spalla destra, che avverto specialmente quando alzo il braccio ed alla retropulsione del braccio. TO16 VR 1-7
53. Forte crampo al polpaccio sinistro, il dolore acuto mi ha fatto svegliare e urlare. Durato pochi secondi ma il polpaccio è rimasto dolente, contratto e duro per molte ore. Il dolore di questa notte è stato improvviso, ho provato una forte morsa su tutta la lunghezza del muscolo, dolore tirante, come se il muscolo fosse preso da una morsa. TO16 CG 2,3,17
54. Le gambe sono pesanti, dolore tirante nella parte posteriore, anche il polpaccio sinistro è contratto. TO16 CG 3
55. Dolore leggero ma continuo ai polpacci; la sensazione era di tante, piccole ma continue contratture del muscolo, desiderio di allungare la parte del polpaccio. TO16 CG 26
56. Lieve indolenzimento dei quadricipiti. TO16 DT 1
57. Crampo improvviso doloroso alla gamba destra, ho dovuto farmelo passare stirando la gamba. TO16 MM 2
58. Contrattura muscolare al terzo superiore della gamba sinistra. Ho dovuto massaggiare a lungo per farlo passare. TO16 MM 2
59. Pulsazione lievemente dolorosa al polpaccio sinistra per una decina di secondi, poi è scomparsa. TO16 MM 2
60. Stamattina, appena alzata, comparsa di dolore muscolare tipo accumulo da acido lattico al terzo superiore del muscolo quadricipite sinistro. Ho dovuto massaggiare per alleviarlo. TO16 MM 9

61. Senso di calore ai muscoli della coscia, anteriormente, e una sensazione come un senso di peso, come “sentire i muscoli”, poi diffuso ai muscoli dell’addome di contrattura lieve, alla fine localizzato a livello della vita come una cintura. TO16 VR 1 1 ora

#### SONNO

62. Sonno agitato, molto leggero e non riposante, percepisco quello che succede intorno a me. TO16 DV 1-10  
 63. Risvegli come di soprassalto come dopo un incubo alle ore 4 per tutta la settimana. TO16 DT 1-7  
 64. Sonnolenza aumentata. TO16 LTC 2-7  
 65. Di notte numerosissimi risvegli con difficoltà di addormentamento fino alle 5 del mattino. TO16 VR 1

#### SOGNI

66. Vedo nei dettagli una casa bellissima, nel sogno è la mia nuova casa, molto grande con una grande sala piena di regali e tavoli apparecchiati. Alcuni particolari non mi piacciono e sono a disagio perché so di dover discutere per correggere un evidente errore! TO16 CG 2  
 67. Trovo una pietra verde su un qualche pianeta, la raccolgo e tutto contento la ammiro, esclamando: “Interessante”. Una donna presso di me mi sorride e mi dice: “Proprio interessante”. Mi stupisco che in quel pianeta qualcuno parli italiano. TO16 CV 1  
 68. Sogno di un burrone: siamo in un prato e la terra si ritira ma non ho paura. TO16 DV 1  
 69. Sogni di persone morte seppellite con il volto senza occhi, sagome che sembravano delle statue di cera mal fatte piuttosto che vere persone. TO16 DT 14  
 70. Sogni molto vividi, di cui al mattino non ricordavo esattamente i particolari ma solo la trama, comunque erano sogni belli con situazioni serene, in cui tutto andava bene e mi svegliavo serena. TO16 VR 1-7 (nota 2VR)

#### CUTE

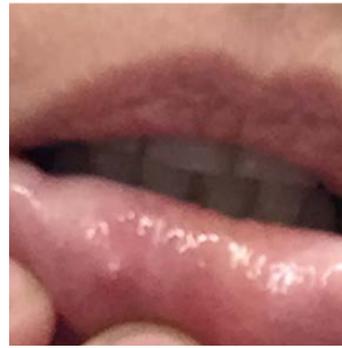
71. Prurito in varie parti del corpo. TO16 DV 15

#### NOTE

##### Prover CG

La vescicola comparsa al 5° giorno presenta “la punta è bianca con un po’ di liquido trasparente, la zona è leggermente gonfia e rossa; ho dato un leggero morso ed è scoppiata.”  
 Al 7° giorno: Ore 13,00 ricomparsa all’interno del labbro destro rigonfiamento con punta bianca, lo sento con la punta della lingua, a differenza dell’altro giorno non sento bruciore.  
 8° giorno: Ore 10,00 la piccola bolla bianca all’interno del labbro destro è ancora presente, oggi è più fastidiosa,

la sento più grossa, è arrossata e calda, guardandola ho notato che non è più bianca ma è trasparente, come se ci fosse del liquido. Ore 13,00 a pranzo masti-cando mi sono morsa l’interno del labbro ed è scoppiata. Ho sentito il liquido uscire, con notevole sollievo. Questa sera la bolla è di nuovo bianca, non è rossa e non è calda.



10° giorno: la bolla bianca all’interno del labbro destro è ancora presente, oggi assomiglia a un semino di sesamo. Non ho fastidio, si sente passando la lingua.

11° giorno: la bolla bianca all’interno del labbro destro è ancora presente, oggi è diventata trasparente, meno in rilievo.

15° giorno: la bolla bianca all’interno del labbro destro è ancora presente, tra sabato e domenica si è gonfiata soprattutto la parte intorno al semino bianco, sensazione di calore, molto rossa. Fastidio al passaggio della lingua. Oggi 17 ottobre il semino bianco si è trasformato in una bollicina con liquido trasparente al suo interno. Grande sensazione di gonfiore intorno alla bolla. Ore 13,30 mentre stavo mangiando è scoppiata, uscito il liquido interno, è rimasto un forellino, forte sensazione di bruciore e gonfiore.

Ore 17,30 la zona si è sgonfiata, non è più rossa, non sento bruciore.

Il sintomo è ricomparso al 37°, 38° e 39° giorno.

##### Prover DV

Avevo la mente “impegnata” altrove: mi riferisco non a una difficoltà fisica, ma mentale. Non so se avrei avuto i riflessi pronti, pensavo ad altro, come se non fossi stata io alla guida; dopo un breve tratto di strada me ne sono resa conto.

##### Prover DT

La distrazione permane fino al 40° giorno.

##### Prover EF

Il calore al volto è un sintomo presente anche in un placebo.

##### Prover MM

Il dolore pulsante come se il muscolo si muovesse per conto suo, al terzo inferiore del tratto dorsale, è comparso dopo 4 ore dalla 1a assunzione; ero seduta sulla sedia ed è ricomparso attenuato alla sesta ora per un minuto in ortostatismo, stessa sede.

Si tratta della stessa pulsazione - come se il muscolo si

muovesse per conto suo - avvertita al pollice sinistro; questa durata circa 30 minuti dopo l’assunzione del rimedio.

##### Prover VR

In genere io faccio sogni in cui devo risolvere delle cose che sono in sospenso nella vita, sogni in cui devo comunque fare delle cose e non riesco a farle, situazioni in genere complesse che mi fanno svegliare con sensazione di ansia, di non riuscire a fare; ho iniziato la somministrazione del rimedio il lunedì sera e da martedì notte ho fatto sogni molto vividi, in cui contrariamente al solito c’erano situazioni serene, in cui tutto andava bene e mi svegliavo serena.

#### NOTE E COMMENTI EMERSI DURANTE IL SEMINARIO CONCLUSIVO

##### CG

A livello fisico mi ha molto colpito la violenza del dolore, ad esempio per quanto riguarda i crampi al polpaccio, il dolore lancinante al fianco destro, al collo; in molte occasioni ho urlato per il dolore.

Inoltre ho provato un sintomo per me nuovo, “la stitichezza che non mi è mai appartenuta e che adesso non c’è più”, che è durata molti giorni.” Questa stitichezza per me è un sintomo completamente nuovo emerso da quando ho iniziato ad assumere il rimedio per il proving. (Direi che adesso comprendo meglio chi racconta di questo problema!!!)” A livello mentale sono stata molto serena.

##### DV

Pensavo di aver assunto il placebo perché “non sentivo alcun sintomo”; in realtà mi sono poi accorta di averne sviluppati moltissimi, specialmente mentali.

(da notare che anche CG ha preso la 200CH, ma lei ha avuto soprattutto sintomi fisici).

Durante la settimana del proving c’è stato un episodio sul lavoro: arriva un cliente, abituale e molto particolare, che chiede e richiede le informazioni diverse volte, noncurante della coda che intanto si forma dietro di lui. Io penso al mio marocchino d’orzo con latte di soia che speravo di gustare caldo... Lui parla, parla, e mi arriva una sensazione di estraniamento.

Ho la sensazione di essere sul punto di scoppiargli a ridere in faccia, di una risata fragorosa, dentro di me ho questa forte sensazione, ma riesco a controllare; non mi era mia successo prima.

##### DT

Io non sono uno distratto, ma durante la settimana di proving e anche dopo, fino al 40° giorno circa, ho avuto nu-

merosi episodi di distrazione: ad esempio, al casello non ho visto la sbarra e ci sono andato contro; poi è rimasta distrazione ma solo “per le attività quotidiane...tipo non fai attenzione e sbagli strada...oppure dimentichi il codice della carta di credito.”. Nello studio invece tutto bene... sto preparando gli esami a Fisica e non ho problemi...

Inoltre ho avuto una “sensazione di rigidità soprattutto nello scrivere o suonare la chitarra...a volte le dita si bloccavano quasi...poi a volte mi scappavano gli oggetti dalla mano come se non li sentissi...a volte formicolio come perdita di sensibilità e poi appunto ti cadono le cose dalle mani.”

##### MM

È stato il mio primo proving. Quando me l’hanno proposto, ero incuriosita, ma titubante ... su ignoti sintomi da sperimentare! In teoria tutto sembra semplice, ma in pratica c’è il rischio di farsi suggestionare dall’entusiasmo o l’incapacità di riuscire ad osservarsi, non è affatto scontato. La mia partecipazione era genuinamente motivata: un’aspirante omeopata non può esimersi dallo sperimentare sulla propria pelle ciò che il genio di Hahnemann ha scoperto, esplorato, praticato e tramandato. È stata un’esperienza fantastica! Nell’era della medicina moderna ho avuto modo di sentire la forza della natura alla diluizione omeopatica nel mio corpo. Ho potuto leggere ciò che l’ignoto rimedio scriveva. Ogni giorno. Ho imparato ad osservare le mie sensazioni... cutanee, muscolari, articolari, organiche e mentali. Tutto questo nella normale quotidianità, senza cambiare alcuna consolidata abitudine. I sintomi nuovi rilevati e a suo tempo descritti, sono stati immediatamente riconosciuti ed esaminati nella mia modalità di presentazione. Nulla di insopportabile o di pericoloso. Durante l’assunzione del rimedio ho provato un benessere psicofisico significativo. Umore sempre buono, nonostante la presenza di antipatiche incombenze lavorative. Ho riscontrato di possedere una maggiore energia: affrontavo con maggiore entusiasmo la giornata, sentendo meno la necessità di riposarmi. Ma soprattutto è scomparso un dolore lombosacrale che compariva puntuale ogni mattina alzandomi dal letto! Questa vacanza terapeutica è durata settimane. Purtroppo è finita... e il dolore è ricomparso! Concludo con questo convincimento: nella Natura è insita la medicina per ogni malattia. Basta scoprirla per curare, ma bisogna provarla per poterla capire.

##### VR

Io sono sempre stata molto nervosa, non accetto i contrasti, se vengo contrariata o sono sotto stress per il lavoro, accumulo rabbia; e siccome non riesco ad esternarla per condizionamenti educativi, riverso tutto il nervosismo su di me e mi viene mal di stomaco ed inoltre alla sera sbot-

to con i famigliari; invece nella settimana di proving e nelle due successive sono stata più serena, più accomodante, non mi sono mai arrabbiata, sono riuscita ad affrontare i vari problemi e contrattempi della vita quotidiana senza provare rabbia, angoscia od ansia, mi sono sentita serena, come staccata, distante dalla realtà che mi circondava.

**DISCUSSIONE**

“L’insieme degli elementi di malattia che un farmaco è in grado di produrre può essere reso completo solo grazie a numerose osservazioni sulle persone adatte di entrambi i sessi e di varie costituzioni” (Hahnemann).

In questo modo un proving - “un’immagine di una malattia medicinale composita” - è data dalla somma di sintomi di molti sperimentatori della stessa sostanza, ciascuno contribuendo con i propri componenti caratteristici all’intera immagine di malattia.

Alcuni sintomi sono ricorrenti nei proveri e certi distretti sono particolarmente colpiti, come da analisi sottostante.

**Studio comparato dei sintomi**

La patogenesi sperimentale di Torino ha evidenziato sintomi coerenti anche rispetto ai sintomi emersi nel proving della Scuola di Verona, realizzato nell’anno 2015.

Cominciando a livello delle estremità e dorso sono emersi sintomi coerenti legati a pulsazioni, a crampi e contratture. (Vedi Tab. 1)

**Sintomi legati alle pulsazioni:**

a livello delle estremità

- sintomo 49 Pulsazione, come se il muscolo si muovesse per conto suo, al pollice sx che non si risolveva muovendo il braccio né massaggiando. TO16 MM 1

- sintomo 59 Pulsazione lievemente dolorosa al polpaccio sinistro per una decina di secondi, poi è scomparsa. TO16 MM 2

a livello del dorso

- sintomo 41 Dolore pulsante come se il muscolo si muovesse per conto suo, continuo e fastidioso al terzo inferiore del tratto dorsale. TO16 MM 1 h17

**Sintomi legati a contratture e crampi a livello delle estremità:**

- sintomo 53 Forte crampo al polpaccio sinistro, il dolore acuto mi ha fatto svegliare e urlare. Durato pochi secondi ma il polpaccio è rimasto dolente, contratto e duro per molte ore. Il dolore di questa notte è stato improvviso, ho

provato una forte morsa su tutta la lunghezza del muscolo, dolore tirante, come se il muscolo fosse preso da una morsa. TO16 CG 2,3,17

- sintomo 57 Crampo improvviso doloroso alla gamba destra, ho dovuto farmelo passare stirando la gamba. TO16 MM 2

- sintomo 58 Contrattura muscolare al terzo superiore della gamba sinistra. Ho dovuto massaggiare a lungo per farlo passare. TO16 MM 2

- sintomo 55 Dolore leggero ma continuo ai polpacci; la sensazione era di tante, piccole ma continue contratture del muscolo, desiderio di allungare la parte del polpaccio. TO16 CG 26

- sintomo 54 Le gambe sono pesanti, dolore tirante nella parte posteriore, anche il polpaccio sinistro è contratto. TO16 CG 3

**Sintomi legati a contratture a livello del dorso: (Tab.2)**

- sintomo 39 In tarda mattinata forte tensione al collo, i muscoli sono tesi e duri, dolore mordente, simile a quello sentito al polpaccio. TO16 CG 4

- sintomo 42 Piccola contrattura dorsale in sede paravertebrale dx al terzo superiore, durata qualche ora. TO16 MM 7

- sintomo 43 Contrattura dolorosa dei muscoli a livello dorsale tipo sotto la scapola sinistra comparso improvvisamente e durata una ventina di minuti, con impossibilità di movimento. TO16 LTC

- sintomo 44 Il dolore alla zona lombare è migliorato, meno intenso e pungente. TO16 CG 3

- sintomo 45 Un dolore lancinante sul fianco destro, cerco di sedermi, ma non riesco neppure ad appoggiare la parte di destra. Il forte dolore mi fa urlare, non riesco a capire cosa sia successo. Non riesco a stare seduta, non riesco ad alzarmi, sento sollievo solo se mi sdraio. TO16 CG 9

- sintomo 47 Il mio dolore sacrale del mattino è quasi scomparso a dx e ridotto a sx e la schiena è meno rigida TO16 MM 3,4,6

Tab.1. Confronto tra esperienze distinte a livello delle estremità

Torino 2016	Verona 2015
<p><b>Pulsazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulsazione, come se il muscolo si muovesse per conto suo, al pollice sx che non si risolveva muovendo il braccio né massaggiando. TO16 MM 1</li> <li>- Pulsazione lievemente dolorosa al polpaccio sinistro per una decina di secondi, poi è scomparsa. TO16 MM 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A letto, sveglia, è iniziata una pulsazione molto forte alla parte interna del ginocchio sx... era come avere un cuore lì, come se il cuore fosse lì. Non era doloroso, durato un paio di minuti. MCA 21</li> <li>- Ho sentito dolore pulsante alla seconda falange dell'alluce dx. E' durato 20-30 secondi. MCA 5,9</li> <li>- Brevissimo pulsare alla base dell'alluce sinistro. MCA 7</li> </ul>
<p><b>Crampi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forte crampo al polpaccio sinistro, il dolore acuto mi ha fatto svegliare e urlare (4). Durato pochi secondi ma il polpaccio è rimasto dolente, contratto e duro per molte ore. Il dolore di questa notte è stato improvviso, ho provato una forte morsa su tutta la lunghezza del muscolo, dolore tirante, come se il muscolo fosse preso da una morsa. TO16 CG 2,3,17</li> <li>- Crampo improvviso doloroso alla gamba destra, ho dovuto farmelo passare stirando la gamba. TO16 MM 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Crampi ai polpacci stirandomi. PLT 6,15</li> <li>- Crampo al sartorio dx. PLT 18</li> <li>- Crampi sotto la pianta del piede. PLT 15</li> </ul>
<p><b>Contratture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le gambe sono pesanti, dolore tirante nella parte posteriore, anche il polpaccio sinistro è contratto. TO16 CG 3</li> <li>- Dolore leggero ma continuo ai polpacci; la sensazione era di tante, piccole ma continue contratture del muscolo, desiderio di allungare la parte del polpaccio. TO16 CG 26</li> <li>- Contrattura muscolare al terzo superiore della gamba sinistra. Ho dovuto massaggiare a lungo per farlo passare. TO16 MM 2</li> </ul>	

Tab.2. Confronto tra esperienze distinte a livello delle contratture al dorso

Torino 2016	Verona 2015
<p><b>Contrattura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In tarda mattinata forte tensione al collo, i muscoli sono tesi e duri, dolore mordente, simile a quello sentito al polpaccio. TO16 CG 4</li> <li>- Piccola contrattura dorsale in sede paravertebrale dx al terzo superiore, durata qualche ora. TO16 MM 7</li> <li>- Contrattura dolorosa dei muscoli a livello dorsale tipo sotto la scapola sinistra comparso improvvisamente e durata una ventina di minuti, con impossibilità di movimento. TO16 LTC</li> <li>- Il dolore alla zona lombare è migliorato, meno intenso e pungente. TO16 CG 3</li> <li>- Un dolore lancinante sul fianco destro, cerco di sedermi, ma non riesco neppure ad appoggiare la parte di destra. Il forte dolore mi fa urlare, non riesco a capire cosa sia successo, Non riesco a stare seduta, non riesco ad alzarmi, sento sollievo solo se mi sdraio. TO16 CG 9</li> <li>- Il mio dolore sacrale del mattino è quasi scomparso a dx e ridotto a sx e la schiena è meno rigida TO16 MM 3,4,6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' cominciato un dolore dal lato dx del collo a livello della seconda/terza cervicale, che scende lungo il collo ed alla spalla dx, quindi sotto la scapola dx, ed al lato della colonna, sempre a destra, tra questa e la scapola. Dolore acuto: spasmo-contrattura. MCA 14,15,17</li> <li>- Alzando mia figlia mi sono bloccata con la schiena ed ho sentito un forte dolore lombare che si è irradiato alla gamba dx e sono quasi caduta in terra perché la gamba non mi sosteneva più. SC 32</li> <li>- Tensione alla nuca fino all'occipite, come una rigidità. Dolore tirante. GF 3,4</li> </ul>

A livello cutaneo e mucoso uno sperimentatore, che non aveva mai avuto manifestato l’herpes né aveva contratto la varicella, ha sviluppato ripetutamente e per lungo periodo la classica vescicola erpetica al labbro.

La descrizione dettagliata della lesione nella sua evoluzione e la documentazione fotografica è reperibile nella NOTA Prover CG

- sintomo 21 Una piccola bolla bianca all’interno del labbro inferiore. La punta è bianca con un po’ di liquido trasparente, la zona è leggermente gonfia e rossa; ho dato un leggero morso ed è scoppiata (2). TO16 CG 5,7-15

Tab.3. Confronto tra esperienze distinte a livello cutaneo e mucoso

Torino 2016	Verona 2015
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una piccola bolla bianca all'interno del labbro inferiore. La punta è bianca con un po' di liquido trasparente, la zona è leggermente gonfia e rossa; ho dato un leggero morso ed è scoppiata (2). TO16 CG 5,7-15</li> </ul> <p>NOTE CG</p> <p>La vescicola comparsa al 5°giorno presenta "la punta è bianca con un po' di liquido trasparente, la zona è leggermente gonfia e rossa; ho dato un leggero morso ed è scoppiata."</p> <p>Al 7° giorno: Ore 13,00 ricomparsa all'interno del labbro destro rigonfiamento con punta bianca, lo sento con la punta della lingua, a differenza dell'altro giorno non sento bruciore e neanche</p> <p>Giorno 8° giorno: Ore 10,00 La piccola bolla bianca all'interno del labbro destro è ancora presente, oggi è più fastidiosa, la sento più grossa, è arrossata e calda, guardandola ho notato che non è più bianca ma è trasparente, come se ci fosse del liquido. Ore 13,00 A pranzo masticando mi sono morsa l'interno del labbro ed è scoppiata. Ho sentito il liquido uscire, con notevole sollievo. Questa sera la bolla è di nuovo bianca, non è rossa e non è calda.</p> <p>10° giorno: La bolla bianca all'interno del labbro destro è ancora presente, oggi è diventata trasparente, meno in rilievo.</p> <p>15° giorno: La bolla bianca all'interno del labbro destro è ancora presente, tra sabato e domenica si è gonfiata soprattutto la parte intorno al semino bianco, sensazione di calore, molto rossa. Fastidio al passaggio della lingua. Oggi 17 ottobre il semino bianco si è trasformato in una bollicina con liquido trasparente al suo interno. Grande sensazione di gonfiore intorno alla bolla. Ore 13,30 mentre stavo mangiando è scoppiata, uscito il liquido interno, è rimasto un forellino, forte sensazione di bruciore e gonfiore.</p> <p>Ore 17,30 la zona si è sgonfiata, non è più rossa, non sento bruciore.</p> <p>Il sintomo è ricomparso al 37°, 38° e 39° giorno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gonfiore al centro del labbro inferiore che mi punge un poco, come se mi stesse per venire un herpes. GF 3,4</li> <li>- Ho una bollicina sul labbro inferiore. GV 2</li> <li>- Il labbro inferiore ha 2 crosticine dell'herpes, che si spellano. GF 5-8</li> <li>- Mi è uscita una vescicolina sul labbro inferiore a destra. SC 11</li> <li>- Sento un dolore pungente al labbro superiore e mi accorgo che ho una vescicolina erpetica. GF 11</li> <li>- La vescicoletta erpetica asciugandomi dopo aver lavato il viso sanguina. E' veramente strano in 10 giorni è la terza eruzione erpetica che mi viene attorno alla bocca. GF 12,13</li> <li>- Prurito sul mento sotto l'emilabro inferiore sx. Temo un herpes. Avverto grande sensazione di secchezza in sede. VT 9</li> <li>- L'herpes si evidenzia sotto il labbro sulla sinistra, ma senza né prurito, né bruciore, né con l'eruzione solita (grosse vescicole ed espansione), ma si riduce in fretta a zona molto rossa con piccole crosticine. VT 10</li> <li>- Eruzione erpetica sul labbro superiore a sinistra, vicino alla commessura. Insolita posizione per me. Decorso insolitamente veloce, già con crosta la sera. VT 23</li> <li>- All'angolo sx del labbro ho una piccola chiazza rossa tondeggiante con un taglietto al centro e con una piccola bollicina bianca, come un piccolissimo foruncolo, di consistenza dura, come un granello di miglio. L'ho spremuta, è venuta via, dopo qualche ora è ritornata. GC 18,19</li> <li>- Specie di fornicolio al viso ed alle mani che mi prende dopo aver assunto le gocce. E' come la sensazione di essere stato a contatto con l'ortica; una specie di lanetta che coinvolge anche gli occhi. LG 1-8</li> </ul>

**Sintomi riferentesi a retto e feci (Tab.4)**

- sintomo 35 Episodi diarroici semiliquidi, senza dolore ad-dominale TO16 CV 3
- sintomo 33 Mi sono scaricata con estrema difficoltà, ho forte stimolo ma devo spingere con forza e ho dovuto esercitare parecchie spinte. Sintomo completamente nuovo. TO16 CG 5-15,22,24 (3)
- sintomo 34 Mi si è aperto un piccolo taglio, assomiglia ad una ragade, vicino all'ano, nella parte di sinistra, sensazione di bruciore. TO16 CG 25,26

Tab.4. Confronto tra esperienze distinte riferentesi a retto e feci

Torino 2016	Verona 2015
Diarrea Episodi diarroici semiliquidi, senza dolore addominale TO16 CV 3	- Erano passati solo 15 minuti da quando mi ero scaricata e mi sembrava di non farcela ad arrivare in tempo ad evacuare. Quattro scariche improvvise, violente con estrema urgenza. IP 5 - Scarica di diarrea verde e molto liquida. BP 4,5,6,10 - Il prover è abitualmente stitico, ma questa settimana tra giovedì e domenica ha avuto feci morbide precedute da molta aria intestinale. PLT 6-9,16 - Feci molte, tenerissime, sfatte. (Sintomo raro per il prover). PLT 6,9,12,15 - Ho 2 forti scariche intense. Ed un'altra dopo colazione.VT 1,3,9,15 - Vado di corpo 3 volte durante la giornata. Feci molli.VT 10
- Mi sono scaricata con estrema difficoltà, ho forte stimolo ma devo spingere con forza e ho dovuto esercitare parecchie spinte. Sintomo completamente nuovo. TO16 CG 5-15,22,24 (3)	
- Mi si è aperto un piccolo taglio, assomiglia ad una ragade, vicino all'ano, nella parte di sinistra, sensazione di bruciore. TO16 CG 25,26	

**A livello genitale: (Tab.5)**

- sintomo 37 Il mio solito bruciore alla zona dei genitali, pur bevendo meno, è migliorato. TO16 CG 3
- sintomo 38 Lieve bruciore vaginale sia interno che esterno, diverso dal solito perché non è presente la sensazione di peso. Arrivata a casa ho fatto pipì con un bruciore, alla fine non ho sentito lo spasmo che mi provoca pelle d'oca e lacrime agli occhi. TO16 CG 6 h16

Tab.5. Confronto tra esperienze distinte a livello genitale

Torino 2016	Verona 2015
- Il mio solito bruciore alla zona dei genitali, pur bevendo meno, è migliorato. TO16 CG 3 - Lieve bruciore vaginale sia interno che esterno, diverso dal solito perché non è presente la sensazione di peso. Arrivata a casa ho fatto pipì con un bruciore, alla fine non ho sentito lo spasmo che mi provoca pelle d'oca e lacrime agli occhi. TO16 CG 6 h16	- Bruciore a grandi labbra e perineo.VT 4 - Bruciore vaginale improvviso e forte dopo rapporto sessuale. Insolito. VT 5,6

**Manifestazioni cefalalgiche hanno colpito con insi-stenza diversi provera (Tab.6).**

- sintomo 17 Mal di testa leggero ma martellante, continuo, fastidioso, non si modifica. Non mi impedisce di svolgere le attività quotidiane ma svolgo i "compiti" con fatica, rallentati e mal volentieri, mi pesano. TO16 DV 1,2,3,5,6,7
- sintomo 18 Fortissimo mal di testa alle tempie, continuo per tutto il giorno, senza nessuna variazione con il riposo. E' stato insopportabile non tanto per l'intensità quanto per la durata la stanchezza che mi ha provocato TO16 DV 4 h19
- sintomo 19 Al risveglio cerchio alla testa, come una mor-sa alle tempie, che passa mangiando. TO16 EF 2,7
- sintomo 20 Sensazione di tensione alla fronte con sensa-zione di confusione e testa ovattata, migliora mangiando. TO16 LTC 2,3

Tab.6. Confronto tra esperienze distinte riferentesi alla cefalea

Torino 2016	Verona 2015
- Mal di testa leggero ma martellante, continuo, fastidioso, non si modifica. Non mi impedisce di svolgere le attività quotidiane ma svolgo i "compiti" con fatica, rallentati e mal volentieri, mi pesano. TO16 DV 1,2,3,5,6,7 - Fortissimo mal di testa alle tempie, continuo per tutto il giorno, senza nessuna variazione con il riposo. E' stato insopportabile non tanto per l'intensità quanto per la durata la stanchezza che mi ha provocato TO16 DV 4 h19 - Al risveglio cerchio alla testa, come una morsa alle tempie, che passa mangiando. TO16 EF 2,7 - Sensazione di tensione alla fronte con sensazione di confusione e testa ovattata, migliora mangiando. TO16 LTC 2,3	- Leggero mal di testa tipo cefalea. LG 2. - Mi sono svegliata con mal di testa a livello frontale. Il mal di testa è durato tutto il pomeriggio. SC 3 - Ho avuto costante la sensazione di pienezza alla testa nella regione frontale ed alle tempie. PLT 1,3 - Mal di testa, pesantezza frontale e sulle tempie, difficoltà di muovere la testa, voglia di stare ferma e appoggiata. SM 1-9 - Ho preso le gocce, inizia un forte mal di testa, dura tutto il giorno. Non migliora con niente. GV 1,2,3,4,5,6,7,8,9,14 - Tensione alla nuca fino all'occipite, come una rigidità. Dolore tirante. GF 3,4

**A livello oculare troviamo sintomi coerenti (Tab.7)**

- sintomo 24 Fastidio all'occhio sinistro, appesantito, affa-ticato, anche chiudendo le palpebre, lo sento offuscato con difficoltà alla visione. TO16 DV 1-11
- sintomo 25 Occhi piccoli gonfi e pesanti come se si voles-sero chiudere con difficoltà nella visione sia da lontano che

da vicino. TO16 DV 1-9

- sintomo 26 Sensazione di avere le borse sotto gli occhi, visivamente si nota una colorazione bluastra un po' più scu-ra del normale. TO16 DV 5
- sintomo 27 Maggior consapevolezza degli occhi", un "sentire" di più gli occhi, soprattutto la parte circolare dell'orbita. TO16 DT 1

Tab.7. Confronto tra esperienze distinte a livello oculare

Torino 2016	Verona 2015
- Fastidio all'occhio sinistro, appesantito, affaticato, anche chiudendo le palpebre, lo sento offuscato con difficoltà alla visione. TO16 DV 1-11 - Occhi piccoli gonfi e pesanti come se si volessero chiudere con difficoltà nella visione sia da lontano che da vicino. TO16 DV 1-9 - Sensazione di avere le borse sotto gli occhi, visivamente si nota una colorazione bluastra un po' più scura del normale. TO16 DV 5 - Maggior consapevolezza degli occhi", un "sentire" di più gli occhi, soprattutto la parte circolare dell'orbita. TO16 DT 1	- Sento gli occhi stanchi, irritati e appannati, il sx più del dx, fastidio alla palpebra inferiore sx. GF 2,3 - L'occhio sx inizia improvvisamente a lacrimare per la luce, con dolore trafittivo. Dura pochi minuti, insolito. VT 6 - Sento come la congiuntivite, occhi arrossati, prurito e fastidio. Migliora con garze fredde e acqua. SM 10 - Sento come due dita che premono l'occhio dx, il dolore va verso lo zigomo, l'occhio si inumidisce, ma non lacrima. GF 17 - Dolore fugace all'occhio dx con occhio inumidito. GF 23 - Gli occhi sono secchi. GV 6 - Non ho gli occhi stanchi come di solito alla sera, tanto che abitualmente la sera non riesco a lavorare al computer. PLT 2 - Ore 23.00 ancora le gocce, sento un prurito all'occhio sx esattamente nella zona tra l'occhio e la tempia. GV 1, h 23.00. - Sento prurito all'occhio sx. GV 4 - Ho un piccolo orzaio all'occhio sx con congiuntiva arrossata: palpebra inferiore dove oggi sentivo fastidio. GF 2,3,4,5 - Sensazione che la vista sia peggiorata e che gli occhiali non siano più adeguati. VT 10

Il sonno è apparso modificato durante la somministrazione di Herpes virus 1, essendosi evidenziati sintomi a 3 su 8 verum

- sintomo 62 Sonno agitato, molto leggero e non riposante, percepisco quello che succede intorno a me. TO16 DV 1-10
- sintomo 63 Risvegli come di soprassalto come dopo un incubo alle ore 4 per tutta la settimana. TO16 DT 1-7
- sintomo 65 Di notte numerosissimi risvegli con difficoltà di addormentamento fino alle 5 del mattino. TO16 VR 1

Un prover ha registrato un aumento di sonnolenza durante il giorno

- sintomo 64 Aumentata sonnolenza TO16 LTC 2-7 (Vedi Tab. 8)

Tab.8. Confronto tra esperienze distinte riferentesi al sonno

Torino 2016	Verona 2015
- Sonno agitato, molto leggero e non riposante, percepisco quello che succede intorno a me. TO16 DV 1-10 - Risvegli come di soprassalto come dopo un incubo alle ore 4 per tutta la settimana. TO16 DT 1-7 - Di notte numerosissimi risvegli con difficoltà di addormentamento fino alle 5 del mattino. TO16 VR 1	- Ho avuto qualche difficoltà ad addormentarmi. IP 1,2 - Difficoltà nell'addormentamento. GC 22-26 - Risveglio notturno. VT 1,2,3,4,6 - Durante la notte svegliata per fare la pipì. Non mi capita dalla gravidanza del figlio. SM 3 - Difficoltà a riprendere sonno dopo il risveglio. VT 1 - Durante il proving ho fatto una notte buona ed una meno buona, alternandole (prover con miglioramento dell'insonnia cronica). MCA - Il sonno era migliorato durante l'assunzione, ed ho la sensazione che da quando ho smesso di prendere il rimedio il sonno sia tornato molto leggero. Però non mi sveglio più per andare in bagno. SC 12-14 - Negli ultimi giorni il sonno sembra più pesante. SC 5 - Ho dormito tutta la notte benissimo e profondamente. PLT 4 - Ho una sonnolenza non comune, ho dormito tutta notte eppure mi rimetterei dentro al letto. Questa mattina la sveglia ha suonato molte volte, ho continuato a staccarla, fino a quando mi sono accorto che erano quasi le 8.00 e dovevo uscire di casa alle 8.15. GF 4 - Ho faticato ad alzarmi, avrei poltrito a letto. PLT 4 - Mi sono svegliata molto stanca. SC 3 - I primi giorni fortissima insonnia a cui non sono abituata. Nel contempo avvertivo una forza super. Una forte energia mai avuta e che mi spaventava. BP 1,2 - Una mattina non ho sentito la sveglia, non sono andata a lavorare e non ho avvisato. Mi sono svegliata spontaneamente alle 13.00 BP

**A livello mentale abbiamo potuto evidenziare sintomi coerenti:**

- molti sperimentatori hanno descritto una sorta di distra-zione e ripetuti episodi di dimenticanze. (Tab.9)
- sintomo 2 Dimentico di fare delle cose, non è da me. TO16 CG 5,6
- sintomo 4 Una sensazione di distrazione, di non essere in quel punto in quel momento. TO16 DV 1
- sintomo 5 Nella mattinata fatica a guidare, come se non fossi stata io alla guida. TO16 DV 5
- sintomo 6 Ero in negozio, sono andata nel retro a prende-re qualcosa in borsa, mi sono chinata, ma mi sono chiesta come mai fossi lì, per quale motivo; mi sono ripresa dopo una trentina di secondi. TO16 DV 5
- sintomo 8 Mi capita sovente di dimenticarmi le parole durante un discorso. TO16 DV 6
- sintomo 13 Mi dimentico delle azioni che ho svolto poco prima, a volte sono talmente automatiche che ho la sensa-zione di aver fatto una determinata cosa, di aver messo un oggetto in un posto, ma non ricordo se è successo vera-mente oppure no. TO16 DV 15
- sintomo 14 Per distrazione al casello la sbarra non si è alzata e ci ho sbattuto contro. TO16 DT 7
- sintomo 15 Distrazione, ma solo per le attività quotidiane, tipo non fai attenzione e sbagli strada, oppure dimentichi il codice della carta di credito. TO16 DT 7-30

Tab.9. Confronto tra esperienze distinte riferentesi alla distrazione

Torino 2016	Verona 2015
- Dimentico di fare delle cose, non è da me. TO16 CG 5,6 - Una sensazione di distrazione, di non essere in quel punto in quel momento. TO16 DV 1 - Nella mattinata fatica a guidare, come se non fossi stata io alla guida. TO16 DV 5 - Ero in negozio, sono andata nel retro a prendere qualcosa in borsa, mi sono chinata, ma mi sono chiesta come mai fossi lì, per quale motivo; mi sono ripresa dopo una trentina di secondi. TO16 DV 5 - Mi capita sovente di dimenticarmi le parole durante un discorso. TO16 DV 6 - Mi dimentico delle azioni che ho svolto poco prima, a volte sono talmente automatiche che ho la sensazione di aver fatto una determinata cosa, di aver messo un oggetto in un posto, ma non ricordo se è successo veramente oppure no. TO16 DV 15 - Per distrazione al casello la sbarra non si è alzata e ci ho sbattuto contro. TO16 DT 7 - Distrazione, ma solo per le attività quotidiane, tipo non fai attenzione e sbagli strada, oppure dimentichi il codice della carta di credito. TO16 DT 7-30	- Ultimamente mi sento rincoglionito; nell'ultimo periodo mi succedono un sacco di cose che normalmente non mi appartengono. Ieri sera ero convinto di aver puntato la sveglia ma non l'ho fatto. Mi sono alzato in ritardo, chiamo un taxi per farmi portare in stazione per prendere un treno per Verona che a quell'ora non c'era... Per Pasqua sono andato in Sicilia ed al ritorno non sono ripartito perchè ero convinto di avere l'aereo il giorno dopo. Ho dovuto comprare un altro biglietto e cambiare giorno ed aereo di rientro. Queste "dimenticanze" mi hanno fatto spendere un sacco di soldi! GF - Non so come sia successo ma ho allagato la lavanderia perchè ho dimenticato il rubinetto aperto. SC - Mia moglie dice che non le piace il mio comportamento. Mi accusa di essere distratto, di combinarne di tutti i colori, di essere "assente". GF

Due proverbs hanno riportato episodi di **premonizione e di falsa percezione della realtà** (Tab. 10)

- sintomo 7 Ho avuto l'impressione come se ci fosse qualcosa cui prestare attenzione che in realtà non c'era. Sensazione come se fossi appena in tempo per fermarmi, con batticuore per paura di non aver visto l'ostacolo. TO16 DV 6 h9
- sintomo 16 Episodi di "premonizione" cioè ho pensato ad una cosa o ad una persona e in giornata la cosa si è avverata o la persona si è presentata inaspettata. TO16 VR 4,5
- sintomo 9 Sensazione di essere sul punto di scoppiare a ridere in circostanze serie, di una risata fragorosa. TO16 DV 4
- sintomo 10 Durante il proving mi è capitato di essere dispiaciuta di facciata, ma quasi provare piacere interiormente. TO16 DV 3-7

Tab.10. Confronto tra esperienze distinte riferentesi alla premonizione e falsa percezione della realtà

Torino 2016	Verona 2015
- Ho avuto l'impressione come se ci fosse qualcosa cui prestare attenzione che in realtà non c'era. Sensazione come se fossi appena in tempo per fermarmi, con batticuore per paura di non aver visto l'ostacolo. TO16 DV 6 h9 - Episodi di "premonizione" cioè ho pensato ad una cosa o ad una persona e in giornata la cosa si è avverata o la persona si è presentata inaspettata. TO16 VR 4,5 - Sensazione di essere sul punto di scoppiare a ridere in circostanze serie, di una risata fragorosa. TO16 DV 4 - Durante il proving mi è capitato di essere dispiaciuta di facciata, ma quasi provare piacere interiormente. TO16 DV 3-7	

Alcuni proverbs dello studio patogenetico Torino 2016 hanno manifestato **agitazione e rabbia** (Tab. 11)

- sintomo 1 Una certa intolleranza, non ho voglia di dedicare tempo alle cose che ritengo inutili, non ho voglia di fare discussioni. TO16 CG 5
- sintomo 11 Nella mattinata ho provato un senso di agitazione come se dovessi fare un sacco di cose e non avessi il tempo per farle tutte, accompagnato da leggero tremolio di tutto il corpo. TO16 DV 7,8
- sintomo 12 Irritabile, scatti di tensione per ogni minima cosa anche insignificante. TO16 DV 7

Tab.11. Confronto tra esperienze distinte riferentesi alla agitazione e irritabilità

Torino 2016	Verona 2015
Agitazione - Nella mattinata ho provato un senso di agitazione come se dovessi fare un sacco di cose e non avessi il tempo per farle tutte, accompagnato da leggero tremolio di tutto il corpo. TO16 DV 7,8	- Mi sento un po' agitata, come prima di un esame, adrenalinica, anche se non c'era un vero motivo. GV 5
Irritabilità e rabbia - Una certa intolleranza, non ho voglia di dedicare tempo alle cose che ritengo inutili, non ho voglia di fare discussioni. TO16 CG 5 - Irritabile, scatti di tensione per ogni minima cosa anche insignificante. TO16 DV 7	- L'insegnante del liceo che mi conosce da allora rileva con un sorriso: "Sei elettrica oggi... sei sempre stata spumeggiante ma ti vedo diversa". VT 9 - Sono molto brusco con i pazienti, normalmente non lo sono. GF - Apostrofo mia figlia in modo scontroso. VT 8 - Telefonando ad un amico dico quello che penso e taglio corto. Non nascondo l'irritazione. VT 9 - Dalla sospensione delle gocce, l'umore al risveglio è ritornato pessimo ed anche durante la giornata sono più nervosa ed irritabile. SC 14 - Parlo il meno possibile e mi irrita chi mi rivolge la parola. VT 4 - Ho avuto forte rabbia. Ho persino bestemmiato contro una mia collega e convivente. La rabbia sono sempre riuscita a gestirla, mentre adesso esce, senza che io possa controllarla. GC - Sento una grande rabbia nel profondo, difficile da contenere. VT - Nell'eloquio mi ritrovo a dire più volte le parolacce. Anche al telefono con il mio supervisore. Erano anni che non le dicevo. VT 4-25 - Forte rabbia per un evento del passato e forte gelosia che crescono dalle viscere, faccio una telefonata con parolacce, urlata e vendicativa. VT 16 - Avevo molta rabbia e sentivo anche l'impulso di uccidere. BP - Sensazione di essere pericolosa per gli altri. BP 6 - E' la prima volta che auguro la morte a qualcuno. VT 12.

Il sintomo 11 del proving Torino 2016 evidenzia anche una **falsa percezione del tempo che passa** (Tab. 12)

- sintomo 11 Nella mattinata ho provato un senso di agitazione come se dovessi fare un sacco di cose e non avessi il tempo per farle tutte, accompagnato da leggero tremolio di tutto il corpo. TO16 DV 7,8

Tab.12. Confronto tra esperienze distinte riferentesi alla falsa percezione del tempo

Torino 2016	Verona 2015
- Nella mattinata ho provato un senso di agitazione come se dovessi fare un sacco di cose e non avessi il tempo per farle tutte, accompagnato da leggero tremolio di tutto il corpo. TO16 DV 7,8	- Ho l'impressione di prendere più impegni di quanti non sia poi realmente in grado di assolvere. Così devo spesso rinunciare a certe cose programmate da tempo. Non riesco tener dietro a tutto. In studio, dovrei finire alle 19.00 ed invece finisco alle 21.00. GF - Oggi mi sembra che il tempo stia passando troppo velocemente, non riesco a fare in tempo per nulla da questa mattina, sono in ritardo per tutto, è come se avessi un'ora in meno nella giornata e non riesco a recuperarla. GF 20

I risultati ottenuti dal proving della Scuola "Similia Similibus" di Torino appaiono coerenti nella maggior parte dei casi con i sintomi emersi dallo studio patogenetico della Scuola di Medicina Omeopatica di Verona.

## CONCLUSIONI

Il proving di Herpes Simplex 1, realizzato dalla Scuola "Similia Similibus" di Torino, ha soddisfatto gli obiettivi previsti. Abbiamo ottenuto numerosi sintomi patogenetici coerenti, e quindi di elevato valore, che potranno confermare il lavoro di altri gruppi, integrandoli con nuovi sintomi. Questo permetterà una più sicura prescrizione di questo nosode, la cui patogenesi comincia ad emergere: la conoscenza adeguata di un medicamento omeopatico si ottiene dopo più sperimentazioni e il ripetuto uso terapeutico.

A livello didattico siamo pienamente soddisfatti in quanto la conoscenza della Materia medica è indispensabile, ma vivere in prima persona la forza del rimedio è un'opportunità insostituibile.

Partecipare attivamente ad un proving, esperienza diretta dell'azione di un rimedio, permette di sviluppare e affinare la capacità di osservazione, qualità indispensabile nella pratica medica omeopatica.

## Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento ai proverbs, ai supervisori ed al direttore per l'impegno e la dedizione dimostrata. Ringraziamo il Laboratorio Sodini che ha fornito la materia prima utilizzata.

## Bibliografia

1. Le dinamiche e la metodologia della sperimentazione omeopatica Jeremy Sherr Ed. Salus Infirorum
2. Homeopathic Proving Guidelines Harmonised by LMHI and ECH anno 2014
3. Il Simillimum è il rimedio che non fa nulla – Intervista a Jeremy Sherr Il Medico Omeopata n. 11, pag. 33-37.
4. Dominici G., Bettio D., Impallomeni M., Mariani I., Pinotti D., Tonini E., Pomposelli R. "Sperimentazione didattica di Hydrogenium peroxidatum" (2009) - Il Medico Omeopata n.42, Fiamo 2009
5. Dominici G., Allegri F., Andreotti M.C., Impallomeni M., Marcolin C., Mariani I., Tonini E., Pomposelli R. "Colibacillinum: proving 2011 della Scuola di Medicina Omeopatica di Verona" Il Medico Omeopata n. 48, Fiamo 2011
6. Dominici G., Allegri F., Andreotti M.C., Calieri R., Mariani I., Pomposelli R., Tonini E., Lanza L.: "Streptococcinum: proving 2012 della Scuola di Omeopatia di Verona" - Il Medico Omeopata n.52, Fiamo 2013.
7. Gobbi Frattini B., Allegri F., Calieri R., Ceradini B., Hodor A., Mariotti I., Mayer M., Medea S., Pomposelli R., Serio S., Tonini E., Dominici G. "Proving Scuola di Medicina Omeopatica di Verona: Proteus vulgaris" – Il Medico Omeopata n. 56, Fiamo 2014